

La tua catechista

Ciao bambini !

A furia di pensare a voi, ho desiderato raccontarvi un episodio in cui Gesù incontra dei bambini e dei ragazzini come voi che volevano conoscerlo.

Vediamo insieme:

Nel periodo in cui visse nel mondo, Gesù conobbe molta gente, avvicinò e parlò con uomini, donne, anziani, giovani ed anche bambini.

I Vangeli ci raccontano alcuni episodi in cui **Gesù si rivolge ai bambini con rispetto ed affetto, li difende e li porta come esempio agli adulti.**

A voi, bambini che vivete in una società moderna, vi sembra normale questo atteggiamento verso i piccoli ma dovete sapere che, al tempo di Gesù, **non era affatto così !**

Come voi, i bambini crescevano in famiglia, dove ricevevano affetto e cure dai loro genitori, inoltre frequentavano la scuola dal Rabbino, molto severo, che era anche il sacerdote del tempio.

Al di fuori della famiglia e della scuola, però, la società di quel tempo non teneva in considerazione i bambini anzi, venivano considerati inutili e non si perdeva tempo a parlare con loro, né a prestare loro attenzione. Questa mentalità era molto diffusa ed anche i discepoli di Gesù la pensavano così, era normale! **Gesù invece volle cambiare questa mentalità dando molta importanza ai bambini.**

E cosa fece ?

Un giorno alcuni bambini si avvicinavano a Gesù ma i discepoli li sgridavano scacciandoli. Gesù allora, vedendo questo, si indignò, e disse :

“Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso”.

E prendendoli fra le braccia e imponendo loro le mani li benediceva.

(Vangelo di Marco 10,13-16)



*Avete visto che Gesù **difese** i bambini e li portò addirittura come **esempio** agli adulti, lasciando stupefatti i discepoli...infatti Gesù voleva che la loro mentalità cambiasse che **rispettassero** i bambini e **diventassero semplici e puri come loro.***

In altre occasioni Gesù parlò dei bambini portandoli ad esempio, rivoluzionando la mentalità di quel tempo, ma ve lo racconterò un'altra volta.

Ciao!

Rosanna 3°elementare